

SOCIETÀ AGREN S.R.L.

**Procedura abilitativa semplificata (PAS) ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28. Progetto per la realizzazione di un impianto agrovoltaiico avanzato con annesso allevamento ovino e relative opere ed infrastrutture connesse, della potenza complessiva di 9.999,250 kW DC- 9.999,360 KW AC-e relative opere di connessione, localizzato nel Comune di Troia (FG), Foglio 58 p.IIe 334-167-285-286-287-298.**

	<p><b>CITTA' DI TROIA</b> -Provincia di Foggia-</p> <p><b>UFFICIO TECNICO</b> <b>Settore Tecnico Manutentivo</b> Via Regina Margherita, 80 – 71029 Troia (FG) Ufficio Tecnico Tel.: 0881.978400-436-409-429 P. IVA: 00405560715 - C.F.: 80003490713</p>	<p>Spazio per protocollo</p>
---	---	------------------------------

Spett.le Amm. Unico GREZZI Francesca  
AGREN srl  
pec: agrensrl@pec.it

**Oggetto:Pratica edilizia n. 96/23 – PAS. Progetto per la realizzazione di un impianto agrovoltaiico avanzato con annesso allevamento ovino e relative opere ed infrastrutture connesse, della potenza complessiva di 9.999,250 kW DC – 9.999,360 KW Ac – e relative opere di connessione. Foglio 58 p.IIe 334-167-285-286-287-298**

**Attestazione ai sensi dell'art. 6 comma 6 della Legge Regionale n. 25 /12**

In riscontro alla Vs nota acquisita al prot. com. 10698 del 11.06.2024;

VISTI:

- ❖ La PAS per la realizzazione di un impianto agrovoltaiico avanzato con annesso allevamento ovino e relative opere ed infrastrutture connesse, della potenza complessiva di 9.999,250 kW DC – 9.999,360 KW Ac – e relative opere di connessione. Foglio 58 p.IIe 334-167-285-286-287-298, acquisita al prot. com. n. 21976 del 15.12.2023;
- ❖ Validazione Progetto Definitivo dell'impianto di rete per la connessione per un impianto di produzione da fonte Solare con potenza nominale di 9999,25 kW sito in SP109 nel Comune di Troia (FG) Codice di rintracciabilità n. 340075333;
- ❖ Il parere dell'Autorità di Bacino Distretto dell'Appennino Meridionale Protocollo Partenza N. 4533/2024 del 13-02-2024 e le prescrizioni in esso contenute;
- ❖ Le integrazioni atti trasmesse ed acquisite al prot. com. n. 7116 del 18.04.2024;
- ❖ L'accertamento di compatibilità paesaggistica n. 12 del 07.05.2024 e le prescrizioni in esso contenute;
- ❖ Il parere rilasciato ai sensi della L.R. Puglia n. 19 del 19.07.2013, art. 4 comma 1 lettera g), dal Comune di troia in data 13.05.2024 prot. 8856;
- ❖ Il parere per movimenti di terra in zona sottoposta a vincolo idrogeologico e le prescrizioni in esso contenute, acquisito al prot. com. n. 10537 del 07.06.2024;
- ❖ Le asseverazioni allegate alla PAS di cui sopra;
- ❖ L'assenza di vincoli aree non idonee FER riferite alla tipologia di impianto riportate nel Regolamento Regionale Puglia n. 24 del 30.12.2010;
- ❖ L'art. 6 comma 6 della Legge Regionale n. 25 /12.

**LEGGE REGIONALE 24 settembre 2012, n. 25 - "Regolazione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili".**  
**6. Il Comune, a richiesta del soggetto che ha dato avvio alla PAS o alla comunicazione o a qualsiasi altra procedura semplificata, rilascia una dichiarazione attestante che il titolo abilitativo assentito costituisce titolo idoneo alla realizzazione dell'impianto.**

**SI ATTESTA**

che la Procedura Abilitativa Semplificata di cui all'oggetto costituisce titolo idoneo alla realizzazione dell'impianto suddetto.

La seguente attestazione si intende rilasciata senza pregiudizio degli eventuali diritti dei terzi, con riferimento, soprattutto, alle distanze minime da osservare dell'impianto stesso autorizzato rispetto gli impianti eolici e fotovoltaici prossimi e dell'impianto stesso autorizzato rispetto ai confini, nel rispetto delle norme vigenti, di cui il progettista ed il direttore dei lavori assumono, con il proprietario, tutte le responsabilità.

**PRESCRIZIONI**

- Prima dell'inizio dei lavori:
  - si dovranno concordare con questa Amministrazione le opere compensative ambientali;
  - si dovranno ottenere i titoli abilitativi (permesso di costruire) per la realizzazione della stalla e del fienile;
  - dovrà essere acquisita l'autorizzazione all'occupazione di suolo pubblico per il tratto di cavidotto interrato da realizzarsi sulla strada comunale (richiesta da inoltrare al SUAP del Comune di Troia);
  - si dovrà trasmettere richiesta di passo carrabile per la realizzazione del nuovo accesso sulla strada comunale (richiesta da inoltrare al SUAP del Comune di Troia);
  - dovrà essere acquisita l'autorizzazione alla manomissione suolo pubblico secondo il vigente Regolamento di manomissione di suolo pubblico (richiesta da inoltrare all'Ufficio Tecnico del Comune di Troia).
- Dovranno essere rispettate tutte le prescrizioni formulate dai vari enti nei pareri rilasciati, che qui si intendono integralmente richiamati:

C\_L447 - - 1 - 2024-06-20 - 0011219

	<p><b>CITTA' DI TROIA</b> -Provincia di Foggia-</p> <p><b>UFFICIO TECNICO</b> <b>Settore Tecnico Manutentivo</b> Via Regina Margherita, 80 – 71029 Troia (FG) Ufficio Tecnico Tel.: 0881.978400-436-409-429 P. IVA: 00405560715 - C.F.: 80003490713</p>	<p>Spazio per protocollo</p>
---	---	------------------------------

1. "Rispetto alle aree calcolate a seguito di studio idraulico in corrispondenza di una piena avente tempo di ritorno pari a 200 anni, si posizioneranno i moduli fotovoltaici al di fuori di tale area pur essendo i valori di battente idrico e di velocità trascurabili in termini di pericolosità idraulica";
2. "Per i compluvi intersecanti il percorso del cavidotto sarà effettuato l'attraversamento utilizzando la tecnica TOC in maniera da non interferire con l'alveo e le aree contermini";
3. Tutte le nuove installazioni siano posizionate all'esterno delle aree allagabili con tempo di ritorno di 200 anni desunte dalle simulazioni contenute nello Studio Idraulico, nel rispetto della condizione di "sicurezza idraulica" definita dall'art. 36 delle NT A; nelle predette aree allagabili resta comunque consentita la realizzazione di linee elettriche interrate, purché si assicurino un'adeguata protezione delle stesse attraverso l'adozione di idonei accorgimenti tecnico-operativi (a titolo esemplificativo: scelta appropriata della profondità dello scavo nonché dei materiali e delle modalità per il relativo ripristino);
4. Relativamente all'impiego della tecnica TOC per il superamento delle interferenze dei cavidotto interrato con il reticolo idrografico, sia prevista una profondità di posa che garantisca la protezione del cavidotto stesso dalle sollecitazioni idrodinamiche dei deflussi di piena, dai conseguenti fenomeni erosivi e dall'evoluzione morfologica dell'alveo; resta inteso che non dovrà essere alterato in alcun modo il regime idraulico del corso d'acqua intercettato ovvero la funzionalità idraulica delle opere di attraversamento eventualmente presenti (per queste ultime dovranno essere preventivamente concordate, con gli Enti gestori e/o manutentori, le cautele e le precauzioni da adottarsi);
5. Si rediga una relazione di compatibilità geologica e geotecnica a supporto della progettazione; tale relazione non dovrà essere trasmessa alla scrivente Autorità di Bacino Distrettuale, in quanto adempimento di una prescrizione tesa a definire modalità esecutive dei lavori sito specifiche;
6. Si assicurino un'adeguata protezione delle opere da eventuali fenomeni erosivi e/o allagamenti;
7. Si evitino il peggioramento delle condizioni di funzionalità idraulica e/o la creazione di ostacoli al regolare deflusso delle acque;
8. Si limiti l'impermeabilizzazione superficiale del suolo privilegiando l'impiego di tipologie costruttive e materiali in grado di controllare la ritenzione temporanea delle acque;
9. Le attività e gli interventi siano tali da non compromettere eventuali futuri interventi di mitigazione del rischio;
10. Al termine dei lavori, la sistemazione dei luoghi sia eseguita a perfetta regola d'arte, rispettando le pendenze naturali del terreno e mantenendo inalterata la permeabilità originaria del suolo;
11. Il materiale di risulta, qualora non riutilizzato, sia conferito in ossequio alla normativa vigente in materia;
12. Sia acquisito, ove previsto, il parere dell'Autorità Idraulica competente;
13. Tutti gli interventi dovranno essere eseguiti nel rispetto delle prescrizioni previste nel Regolamento Regionale 11 marzo 2015 n. 9 ed in particolare al CAPO II – Artt. 3-4-5-6-7-8-9 e delle seguenti:
14. Limitare gli scavi e il consumo di suolo;
15. Le eventuali varianti tecniche che si dovessero rendere necessarie, non previste nel progetto depositato agli atti della Struttura Territoriale summenzionata, dovranno essere preventivamente oggetto di ulteriore parere;
16. In fase esecutiva venga dettagliato il modello geologico/geotecnico attraverso la realizzazione di sondaggi specifici e l'esecuzione di adeguate prove di laboratorio da cui desumere i corretti valori geomeccanici da inserire nelle verifiche di stabilità che andranno riformulate per attualizzarne il contenuto, allo scopo di determinare l'effettivo grado di sicurezza del complesso opera da realizzare-versante. Tale approfondimento non dovrà essere trasmesso alla scrivente in quanto ottemperanza ad una prescrizione tesa a definire modalità esecutive sito specifiche;
17. Le attività di scavo siano condotte in maniera da proteggere lo scavo dalla degradazione dei parametri geotecnici, mediante l'adozione di sistemi di drenaggio delle acque superficiali, evitando di accumulare materiale in corrispondenza di versanti o linee di impluvio e comunque rispettando la normativa vigente sui materiali di scavo e il RR 9/2015 e la LR 1/2023;
18. Nella realizzazione della nuova viabilità si prediligano soluzioni tese a mantenere inalterata la morfologia dei luoghi e la permeabilità dei terreni;
19. Rispettare i contenuti e le prescrizioni di cui allo studio geotecnico e idro-geomorfologico;
20. Venga realizzato idoneo sistema di deflusso delle acque meteoriche favorendo il drenaggio diretto e/o impedendo fenomeni di accumulo e ristagno nei terreni interessati o in quelli limitrofi;
21. L'eventuale taglio di vegetazione arbustiva e di piante non di interesse forestale presenti nell'area d'intervento, dovrà essere effettuato esclusivamente per le effettive esigenze operative di cantiere previo invio di pec all'indirizzo tagli.stfoggia@pec.rupar.puglia.it;
22. L'eventuale taglio della vegetazione arbustiva e/o arborea di interesse forestale ove presenti, anche singole, dovrà essere autorizzato preventivamente dal Servizio Foreste Territoriale di Foggia nel rispetto della L.R. 1/2023 e del R.R. 13.10.2017, n. 19 "Tagli boschivi" previo invio di pec all'indirizzo tagli.stfoggia@pec.rupar.puglia.it;
23. L'eventuale estirpazione di piante d'olivo dovrà essere autorizzata dal Servizio Agricoltura STA Foggia nel rispetto della Legge 144 del 14/02/1951 previo istanza a mezzo pec all'indirizzo upa.foggia@pec.rupar.puglia.it;
24. La eventuale estirpazione di ceppaie di piante di interesse forestale in aree boscate dovrà essere autorizzata da questo servizio a seguito di presentazione di idonea istanza prima dell'inizio dei lavori;
25. Ai sensi dell'art. 6 del R.R. 9/2015, durante la fase di cantiere non saranno create condizioni di rischio per smottamenti, instabilità di versante o altri movimenti gravitativi. Gli scavi procederanno per stati di avanzamento tali da consentire la idonea ricolmatura degli stessi o il consolidamento dei fronti con opere provvisorie o definitive di contenimento. I rapporti di terreno saranno eseguiti a strati, assicurando la naturale permeabilità del sito e il graduale compattamento dei materiali terrosi;
26. Sia rispettato l'art. 7 del R.R. 9/2015 in merito ai "materiali di risulta";
27. Che la gestione delle terre e rocce da scavo provenienti dalle attività connesse alla realizzazione di lavori e opere, che comportano la movimentazione di terreno dovrà avvenire conformemente ai dettami del D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e del DPR 120 del 2017 e ss.mm.ii;

Distinti saluti.

Il Responsabile del IV Settore  
Ing. Matteo PALUMBO




C\_L447 - - 1 - 2024-06-20 - 0011219

prot 21876

15 DIC 2023



SUE/SUAP COMUNE DI TROIA

Oggetto: "PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN  
IMPIANTO AGROVOLTAICO AVANZATO CON ANNESSO  
ALLEVAMENTO OVINO E RELATIVE OPERE ED INFRASTRUTTURE  
CONNESSE DELLA POTENZA COMPLESSIVA DI 9999,25 KW AC  
- 9999,36 KW DC E RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE"

\*\*\*\*\*

**PROCEDURA ABILITATIVA SEMPLIFICATA**

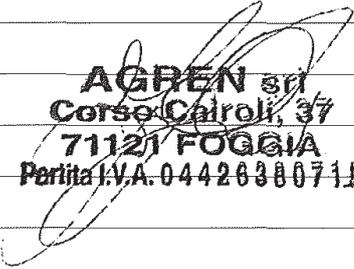
(art. 6 D.Lgs. 03.03.2011 n. 28 e ss.mm.ii.)

La sottoscritta **Francesca Grenzi**, nata a [REDACTED] il  
[REDACTED] C.F. [REDACTED], e residente a  
[REDACTED] alla Via [REDACTED], nella qualità di  
Amministratore Unico della società **Agren S.r.l.**  
C.F./P. IVA n. **04426380715**, con sede legale in **Foggia**  
alla **Via Corso Cairoli, 37** pec **agrensrl@pec.it**,  
consapevole che le dichiarazioni false, la falsità  
negli atti e l'uso di atti falsi comportano  
l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli  
artt.75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 e di quelle di  
cui all'art.19, comma 6, della Legge n. 241/1990,  
con riferimento al progetto di cui all'oggetto,  
sotto la propria responsabilità.



- di essere consapevole che l'intervento non comporta limitazioni dei diritti dei terzi;
- che la rappresentazione grafica della stalla ed infrastrutture connesse sugli elaborati allegati alla PAS è puramente indicativa e, dunque, per la realizzazione dell'ovile e del fienile verrà presentata apposita istanza di Permesso di Costruire (PdC);
- di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.Lgs.196/2003 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Foggia, li 28 Novembre 2023

  
**AGREN srl**  
**Corso Caroli, 37**  
**71121 FOGGIA**  
**Partita I.V.A. 04426380715**

-  ELABORATO 1 - COROGRAFIA DI INQUADRAMENTO-signed.pdf
-  ELABORATO 2 - STATO ATTUALE-signed.pdf
-  ELABORATO 3 - STATO FUTURO-signed.pdf
-  ELABORATO 4 - COROGRAFIA SU CTR-signed.pdf
-  ELABORATO 5 - PLANIMETRIA SU BASE CATASTALE-signed.pdf
-  ELABORATO 6 - CARTA GEOMORFOLOGICA (PAI)-signed.pdf
-  ELABORATO 7 - CARTA IDROGEOLOGICA-signed.pdf
-  ELABORATO 8 - DISEGNI TECNICI-signed.pdf
-  ELABORATO 09 - CALCOLO AREE DI PROGETTO.pdf
-  ELABORATO 10 - CABINA DI CONVERSIONE E TRASFORMAZIONE-signed.pdf
-  ELABORATO 11 - SCHEMA UNIFILARE-signed.pdf
-  ELABORATO 12 - PARTICOLARI-RECINZIONE-ILLUMINAZIONE-signed.pdf
-  ELABORATO 13 - IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE-signed.pdf
-  ELABORATO 14 - IMPIANTO DI VIDEO SORVEGLIANZA-signed.pdf
-  ELABORATO 15 - RILIEVO PLANO ALTIMETRICO-signed.pdf
-  ELABORATO 16 - OPERE DI MITIGAZIONE-signed.pdf
-  ELABORATO 17 - PLANIMETRIA SU ORTOFOTO-signed.pdf
-  ELABORATO 18 - OPERE DI CONNESSIONE SU ORTOFOTO-signed.pdf
-  ELABORATO E-01-VINCOLI PPTR-signed.pdf
-  ELABORATO E-02-RETE NATURA 2000-signed.pdf
-  ELABORATO E-03-VERIFICA AREE NON IDONEE-signed.pdf
-  ELABORATO E-04 - INQUADRAMENTO SU PRG.pdf



<p>All'ente delegato:</p> <p>COMUNE DI TROIA (FG) - UFFICIO TECNICO</p> <p>Indirizzo Via Regina Margherita, 80 - 71029 - FG</p> <p>PEC paesaggio@pec.comune.troia.fg.it</p> <p>da compilare a cura del richiedente solo nel caso di intervento non soggetto a procedura edilizia</p>	<p>Accertamento di compatibilità paesaggistica (art. 91 PPTR)</p> <p>n. <u>1658</u></p> <p>del <u>3/0 GEN 2024</u></p> <p>protocollo _____ a compilare a cura dell'ente delegato</p>
--	--

## ISTANZA DI ACCERTAMENTO DI COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA ART. 91 NTA PPTR

**PER INTERVENTI CHE COMPORTINO MODIFICA DELLO STATO DEI LUOGHI NEGLI ULTERIORI CONTESTI COME INDIVIDUATI NELL'ART. 38 C. 3.1 NTA PPTR**

a) **Dati del richiedente** (in caso di più richiedenti va compilata anche la sezione f) "Altri titolari")

Cognome* <u>GRENZI</u>	Nome* <u>FRANCESCA</u>
codice fiscale* <u>[REDACTED]</u>	
in qualità di <sup>(1)</sup> <u>AMMINISTRATRICE UNICA</u>	
della ditta / società/ ente pubblico /associazione <sup>(1)</sup> <u>AGREN S.R.L.</u>	
codice fiscale <sup>(1)</sup> <u>04426380715</u>	
partita IVA <sup>(1)</sup> <u>04426380715</u>	
nato a <u>[REDACTED]</u>	prov. <u>[REDACTED]</u> / stato <u>[REDACTED]</u> nato il <u>[REDACTED]</u>
residente in <u>[REDACTED]</u>	prov. <u>[REDACTED]</u> / stato <u>[REDACTED]</u>
indirizzo <u>[REDACTED]</u>	n. <u>[REDACTED]</u> C.A.P. <u>71121</u>
PEC* (domicilio digitale) <u>agrensr@pec.it</u>	
posta elettronica <u>agrensr@gmail.com</u>	recapito telefonico <u>[REDACTED]</u>
<small>* campo obbligatorio (1) Da compilare solo nel caso in cui il titolare sia una ditta, società, ente pubblico o associazione</small>	
Documento di riconoscimento allegato*	
tipo* <u>CARTA D'IDENTITA'</u>	numero* <u>[REDACTED]</u>
rilasciato* il <u>[REDACTED]</u> / da* <u>[REDACTED]</u>	
<small>* campo obbligatorio</small>	

Cfr. allegato amministrativo A

Il richiedente, consapevole delle pene stabilite per false attestazioni e mendaci dichiarazioni ai sensi dell'articolo 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e degli artt. 483,495 e 496 del Codice Penale e che inoltre, qualora dal controllo effettuato emerga la non



Regione Puglia



UFFICIO  
Commissione Locale per il Paesaggio



Comunità Europea

**Comuni Associati di  
Troia, Castelluccio dei Sauri, Celle di San Vito, Orsara di Puglia, Castelluccio Valmaggiore e  
Ascoli Satriano**

(Costituita ai sensi della Legge Regionale n.20/2009 - D.G.R. n.2960 del 28/12/2010)

Corso Regina Margherita n.80 – Troia (FG)

e-mail: [paesaggio@pec.comune.troia.fg.it](mailto:paesaggio@pec.comune.troia.fg.it)

Tel. 0881.978423

**AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA**

n.	12	del 07/05/2024 del registro delle autorizzazioni paesaggistiche
----	----	---

OGGETTO: **Denominazione progetto: Progetto per la realizzazione di un impianto agrolvoltaico avanzato con annesso allevamento ovino e relative opere ed infrastrutture connesse, della potenza complessiva di 9.999,250 kW DC – 9.999,360 KW Ac – e relative opere di connessione. Foglio 58 p.lle 334-167-285-286-287-298. Ditta AGREN srl. Istanza prot. com. n. 1658 del 30.01.2024. Integrazioni prot 2404 del 09.02.2024.**

**IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO:**

**VISTO** l'art.90 delle N.T.A. del "P.P.T.R.", approvato con Delibera di Giunta Regionale n.176 del 16/02/2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23.03.2015;

**VISTO** l'art.146, comma 10, del D.Lgs. n.42/2004;

**VISTA** la Deliberazione del C.C. n.25 del 26.03.2010, con la quale è stata istituita la Commissione Locale per Il Paesaggio dei Comuni Associati di Troia, Castelluccio dei Sauri e Celle San Vito, ai sensi della Legge Regionale n.20/2009 e successive modifiche;

**VISTA** la deliberazione di Giunta Comunale di Troia n. 125 del 27.08.2010, esecutiva ai sensi della legge, con la quale sono stati nominati la Commissione Locale per il Paesaggio ed il Responsabile Unico del Procedimento per il rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica;

**VISTA** la Deliberazione della G.R. n.2960 del 28.12.2010, con la quale ai Comuni Associati di Troia, Castelluccio dei Sauri e Celle San Vito, è stata attribuita la delega di cui all'art.7 della L.R. n.20/2009, nei limiti e nei termini dello stesso art.7;

**VISTA** la deliberazione del C.C. n. 23 del 10.09.2011, esecutiva ai sensi di legge, con la quale il Comune di Orsara di Puglia ha aderito alla convenzione per la gestione associata della Commissione Locale per il Paesaggio con Troia comune capofila;

**VISTA** la deliberazione del C.C. n. 24 del 10.09.2011, esecutiva ai sensi di legge, con la quale si apportavano modifiche ed integrazioni al regolamento per la composizione ed il funzionamento della Commissione Locale per il Paesaggio;

C\_L447 - - 1 - 2024-05-10 - 0008732

**VISTA** la deliberazione del C.C. n. 56 del 29.11.2014, esecutiva ai sensi di legge, con la quale il Comune di Castelluccio Valmaggiore ha aderito alla convenzione per la gestione associata della Commissione Locale per il Paesaggio con Troia comune capofila;

**VISTA** la Deliberazione della G.R. n. 2137 del 30.11.2015, con la quale al Comune di Castelluccio Valmaggiore, è stata attribuita la delega di cui all'art.7 della L.R. n.20/2009, nei limiti e nei termini dello stesso art.7.

**VISTA** la deliberazione di Giunta Comunale di Troia n. 19 del 11.03.2016, esecutiva ai sensi della legge, con la quale è stato sostituito il Responsabile Unico del Procedimento della Commissione Locale per il Paesaggio;

**VISTA** la deliberazione del C.C. n. 13 del 13.04.2021, esecutiva ai sensi di legge, con la quale il Comune di Ascoli Satriano ha aderito alla convenzione per la gestione associata della Commissione Locale per il Paesaggio con Troia comune capofila;

**VISTA** la deliberazione di Giunta Comunale di Troia n. 126 del 30.09.2021, esecutiva ai sensi della legge, con la quale è stato sostituito il Responsabile Unico del Procedimento della Commissione Locale per il Paesaggio;

**VISTA** la deliberazione di Giunta Comunale di Troia n. 12 del 14.02.2023, esecutiva ai sensi della legge, con la quale è stato sostituito il Responsabile Unico del Procedimento della Commissione Locale per il Paesaggio;

**VISTA** la richiesta di Accertamento di Compatibilità Paesaggistica da parte della soc. AGREN srl. prot. com. n. 1658 del 30.01.2024. Integrazioni prot 2404 del 09.02.2024, riguardante il "Progetto per la realizzazione di un impianto agrovoltaiico avanzato con annesso allevamento ovino e relative opere ed infrastrutture connesse, della potenza complessiva di 9.999,250 kW DC – 9.999,360 KW Ac – e relative opere di connessione. Foglio 58 p.lle 334-167-285-286-287-298".

**VISTA** la documentazione trasmessa costituita dai seguenti elaborati scritto-grafici:

- Modello di istanza di compatibilità Paesaggistica art.91 NTA PPTR;
- Relazione paesaggistica;
- Elaborati scritto-grafici di progetto;

**VISTO** il verbale n. 2/2024 del 19.03.2024 della presente Commissione Locale per il Paesaggio, che riteneva, "In relazione agli elaborati presentati sottoscritti da tecnico competente, di integrare l'istanza con:

- Piano agronomico aziendale dell'intervento agrofotovoltaico;
- titoli edilizi relativi alla realizzazione dei annessi rustici per ricovero degli ovini;
- foto-inserimenti delle opere previste in progetto";

**VISTE** le integrazioni, acquisite al prot. com. n. 6483 del 11.04.2024;

**EVIDENZIATO** che:

- l'area di progetto è tipizzata dallo strumento urbanistico vigente come zona: Zona "Agricola" del vigente Piano Urbanistico.
- In relazione agli elaborati presentati sottoscritti da tecnico competente, considerata la tipologia, dimensione e natura funzionale dell'intervento, la Commissione Paesaggistica ha accertato che lo stesso RISULTA COMPATIBILE con gli indirizzi e le direttive di tutela.

**VISTO**, il parere, espresso dalla Commissione Locale per il Paesaggio, con verbale n. 4 del 07.05.2024, accertata la Compatibilità Paesaggistica ai sensi dell'art. 91 comma 1, si RILASCIATA Parere di Compatibilità Paesaggistica ai sensi dell'art. 91 delle N.T.A. del PPTR, in quanto l'intervento, così come proposto, può ritenersi coerente con gli indirizzi e le direttive dell' Ulteriore Contesto Paesaggistico interessato "Versanti – Geositi – Aree soggette a vincolo idrogeologico – Formazioni arbustive in evoluzione naturale – Aree di rispetto dei Boschi – strade a valenza paesaggistica", comportando pregiudizio alla conservazione dei valori paesaggistici dei luoghi ai sensi degli art. 50 c.1, 50 c.5, 42 c.3, 59 c.3 e 4 e 85 c.1, (indirizzi e direttive) e delle misure di salvaguardia di cui agli artt. 53, 56, 63, 66 e 88 delle NTA del PPTR.

Con la seguente prescrizione: Per l'intervento sarà necessario l'acquisizione del relativo parere di competenza da parte del servizio Foreste a carico del RUP del comune

**VISTO** l'art.107, del Decreto Legislativo n.267/2000.

VISTO l'art.146, del Decreto Legislativo n.42 del 22/01/2004.

VISTA la Legge Regionale n.20/2009 e ss.mm.ii.

**CONSIDERATO** che l'autorizzazione paesaggistica costituisce atto autonomo e presupposto rispetto al permesso di costruire o agli altri titoli legittimanti l'intervento urbanistico-edilizio, restando, nelle competenze dell'Amministrazione Comunale, l'accertamento della rispondenza alle norme urbanistico-edilizie vigenti e della conformità alla strumentazione urbanistica generale ed esecutiva del comune, nonché l'accertamento dell'ammissibilità dell'intervento ai sensi delle vigenti normative nazionali e regionali.

Premesso quanto innanzi, sulla scorta delle motivazioni sopra riportate

#### RILASCIA

Alla soc. AGREN srl, a seguito di istanza acquisita al prot. com. n. prot. com. n. 1658 del 30.01.2024 e integrazioni prot. com. n. 2404 del 09.02.2024, riguardante la "Progetto per la realizzazione di un impianto agrovoltivo avanzato con annesso allevamento ovino e relative opere ed infrastrutture connesse, della potenza complessiva di 9.999,250 kW DC – 9.999,360 kW Ac – e relative opere di connessione. Foglio 58 p.lle 334-167-285-286-287-298", ai sensi dell'art.91 comma 1 delle NTA del PPTR, l'Accertamento di compatibilità Paesaggistica favorevole, in quanto l'intervento, così come proposto, può ritenersi coerente con gli indirizzi e le direttive dell' Ulteriore Contesto Paesaggistico interessato "Versanti – Geositi – Aree soggette a vincolo idrogeologico – Formazioni arbustive in evoluzione naturale – Aree di rispetto dei Boschi – strade a valenza paesaggistica", comportando pregiudizio alla conservazione dei valori paesaggistici dei luoghi ai sensi degli art. 50 c.1, 50 c.5, 42 c.3, 59 c.3 e 4 e 85 c.1, (indirizzi e direttive) e delle misure di salvaguardia di cui agli artt. 53, 56, 63, 66 e 88 delle NTA del PPTR".

Il presente provvedimento attiene esclusivamente all'aspetto meramente paesaggistico dell'intervento previsto, restando, nelle competenze dell'Amministrazione Comunale, l'accertamento della rispondenza alle norme urbanistiche-edilizie vigenti e della conformità alla strumentazione urbanistica generale ed esecutiva del comune.

Vengono fatti salvi dal presente parere paesaggistico l'acquisizione di tutte le ulteriori autorizzazioni e/o assensi, qualora necessari, rivenienti dalle vigenti disposizioni in materia sanitaria e/o di tutela ambientale.

Prescrizione: Per l'intervento sarà necessario l'acquisizione del relativo parere di competenza da parte del servizio Foreste a carico del RUP del comune.

Vengono fatti salvi dal presente parere paesaggistico l'acquisizione di tutte le ulteriori autorizzazioni e/o assensi, qualora necessari, rivenienti dalle vigenti disposizioni in materia sanitaria e/o di tutela ambientale.

#### AVVERTE

che il presente Accertamento di compatibilità paesaggistica diventa efficace decorsi trenta giorni dal suo rilascio e che la stessa non sostituisce i titoli abilitativi necessari per la esecuzione delle opere di cui trattasi, previsti dal DPR n. 380/2001.

#### DISPONE

- ✓ che copia della presente Autorizzazione venga trasmessa all'interessato;
- ✓ che copia della presente Autorizzazione, così come previsto dall'art.146, comma 11, del D.Lgs. n.42/2004, venga trasmessa alla REGIONE PUGLIA – Area Politiche per l'Ambiente, le Reti e la Qualità Urbana (Servizio Urbanistica) – BARI;
- ✓ che copia della presente Autorizzazione venga resa nota al pubblico mediante:
  - a) affissione all'Albo Pretorio on line per gg. 30 consecutivi;
  - b) pubblicazione sul sito: [www.sit.puglia.it](http://www.sit.puglia.it) alla sezione "procedimenti amministrativi" - autorizzazioni paesaggistiche;
- ✓ che nell'elenco delle autorizzazioni paesaggistiche rilasciate, venga annotata la data di rilascio ed una sintetica descrizione dell'oggetto della presente autorizzazione.

Troia, lì 07 Maggio 2024

Il Responsabile del Procedimento  
Geom. Angelo CASOLI



C\_L447 - - 1 - 2024-05-10 - 0008732

C\_L447 - - 1 - 2024-05-10 - 0008732



## Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

TITOLARIO 5.6

Comune di Troia (FG)  
protocollo@pec.comune.troia.fg.it

p.c.

AGREN Srl  
agensrl@pec.it

**Oggetto:** *Richiesta di parere sul progetto TROIA OVEST per la realizzazione di un impianto agrovoltaiico avanzato con annesso allevamento ovino e relative opere ed infrastrutture connesse dalla potenza complessiva di 9.999,360 kw DC 9.999,250 kw AC in agro di Troia (FG) e sulle relative opere di connessione.*

[AC 074-24] - Rif. PEC del 11/12/2023 pervenuta da agensrl@pec.it | Prot. ADAM n. 35333 del 14/12/2023

Si informa codesta Amministrazione Comunale che la Società Agren S.r.l. in indirizzo, con PEC datata 11/12/2023 (acquisita in atti al prot. n. 35333 del 14/12/2023), ha inviato a questa Autorità di Bacino Distrettuale la documentazione progettuale riguardante l'impianto agrovoltaiico in oggetto (*Progetto Definitivo delle opere di rete CR: 340075333 validato da E-distribuzione; ELABORATO 18 - OPERE DI CONNESSIONE SU ORTOFOTO; Studio Idraulico*).

Si premette che con D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., sono state soppresse le Autorità di Bacino di cui alla L. 183/89 e contestualmente istituite le Autorità di Bacino Distrettuali (tra le quali la scrivente, relativa al Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale) che con la pubblicazione del DPCM 04/04/2018 sulla G.U. n. 135 del 13/06/2018 hanno avuto piena operatività.

L'istruttoria dei pareri richiesti a questa Autorità di Bacino Distrettuale è condotta con riferimento ai Piani di Gestione Distrettuali per il rischio alluvioni (PGRA)<sup>1</sup> e per le acque (PGA)<sup>2</sup>, nonché ai piani stralcio per l'assetto idrogeologico (PAI)<sup>3</sup>, redatti dalle *ex*-Autorità di Bacino comprese nel Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, vigenti per lo specifico ambito territoriale d'intervento.

Dall'esame della documentazione allegata alla PEC innanzi citata si evince che la Società AGREN S.r.l. intende procedere alla realizzazione di un impianto agrovoltaiico (potenza complessiva 9.999,360 KW

<sup>1</sup> Piano di Gestione Rischio Alluvioni, del Distretto Appennino Meridionale (PGRA), elaborato ai sensi dell'art. 7 della Direttiva 2007/60/CE e dell'art. 7 comma 8 del D.Lgs. 49/2010. Primo ciclo del PGRA (2016-2021) con la relativa procedura VAS adottato con Delibera n° 2 del Comitato Istituzionale Integrato del 03/03/2016 e approvato con DPCM del 27/10/2016 G.U. Serie generale n° 28 del 03/02/2017. Secondo ciclo del PGRA (2021-2027) – I Aggiornamento di Piano ai sensi dell'Art. 14, comma 3 Direttiva 2007/60/CE, adottato ai sensi degli artt. 65 e 66 del D.Lgs. 152 del 2006 con Delibera n° 2 della Conferenza Istituzionale Permanente del 20 dicembre 2021. Approvato con DPCM dell'1/12/2022, pubblicato sulla G.U. n. 32 dell'8/02/2023.

<sup>2</sup> Piano di Gestione Acque, elaborato ai sensi dell'art. 13 della Direttiva 2000/60/CE e dell'art. 117 del D.Lgs. 152/2006. Primo ciclo (2009-2014) con la relativa procedura VAS ai sensi dell'art. 66 del D.Lgs. 152/2006, adottato con Delibera CIP del 24/02/2010 e approvato con DPCM del 10/04/2013 (G.U. n. 160 del 10 luglio 2013); Secondo ciclo (2015-2021) - I Aggiornamento di Piano, adottato con Delibera CIP del 03/03/2016 e approvato con DPCM del 27/10/2016 (G.U. n. 25 del 31 gennaio 2017); Terzo ciclo (2021-2027) - II Aggiornamento di Piano - ai sensi degli artt. 65 e 66 del D. Lgs. 152/2006 e delle relative misure di salvaguardia ai sensi dell'art. 65 c. 7 e 8 del medesimo decreto - adottato con Delibera CIP n° 1 del 20/12/2021. Approvato con DPCM 07/06/2023, pubblicato su G.U. n.214 del 13/09/2023.

<sup>3</sup> Territorio dell'UoM Puglia: Piano di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico (PAI), approvato con Delibera del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia n. 39 del 30 novembre 2005 e successivi aggiornamenti.



## Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

DC – 9.999,250 KW AC) e delle relative opere di connessione in agro di Troia (FG), su terreni censiti catastalmente al Foglio di Mappa n. 58 p.lle nn. 334, 335, 167, 285, 286, 287, 298 (generatore fotovoltaico) e Foglio di Mappa n. 9 p.la 451 (cabina di consegna).

Per quanto attiene alle Pianificazioni di Distretto e di Bacino, si rileva che l'impianto in progetto interessa alcune porzioni di territorio tutelate dal PAI; in particolare:

- il tracciato del cavidotto interrato MT, che si sviluppa dall'area ospitante i moduli fotovoltaici (generatore fotovoltaico) fino alla cabina di consegna, interseca e/o lambisce il reticolo idrografico cartografato nel PGRA e nella cartografia ufficiale IGM in scala 1:25000, interessando aree assimilabili ad "Alveo fluviale in modellamento attivo ed aree golenali" e "Fasce di pertinenza fluviale"; pertanto, trovano applicazione le disposizioni degli artt. 4, 6, 10 delle Norme Tecniche di Attuazione del PAI (NTA);
- il tracciato del predetto cavidotto interrato MT ricade parzialmente in area classificata a "pericolosità geomorfologica media e moderata PG1" (artt. 11 e 15 delle NTA);
- l'area ospitante i moduli fotovoltaici (generatore fotovoltaico) è classificata PG1 (artt. 11 e 15 delle NTA) ed inoltre risulta attraversata dal reticolo idrografico (artt. 4, 6, 10 delle NTA);
- la cabina di consegna ricade in prossimità del reticolo idrografico (artt. 4, 6, 10 delle NTA).

Si rammenta che le Pianificazioni di Distretto e di Bacino perseguono il miglioramento delle condizioni di regime idraulico e di stabilità geomorfologica del territorio, in modo da garantirne il corretto sviluppo infrastrutturale ed urbanistico nel rispetto degli assetti naturali e della loro tendenza evolutiva; in quest'ottica, le suddette Pianificazioni individuano le aree da sottoporre a determinati vincoli, ai fini della difesa del suolo, della sicurezza delle popolazioni e della prevenzione di presumibili effetti dannosi di interventi antropici.

Per gli interventi consentiti nelle succitate aree vincolate dal PAI sono richiesti specifici studi di compatibilità idrologica-idraulica e geologica-geotecnica.

Ciò posto, si prende atto che la documentazione progettuale risulta corredata da uno *Studio Idraulico* nel quale, con riferimento ai reticoli idrografici interferenti con l'impianto in progetto, si implementa (tramite codice di calcolo HEC-RAS) un modello idrodinamico bidimensionale in condizioni non stazionarie, ricavando i valori delle portate con tempo di ritorno di 200 anni e le corrispondenti mappe (su base ortofotocarta) dei battenti idrici e delle velocità; nella *Relazione Idraulica* viene riprodotta anche la "planimetria delle spinte idrodinamiche" di valore superiore a 1500 N/m (assunto come valore di spinta tollerabile "in base ai risultati sperimentali e alle diverse prescrizioni ricavabili dalla letteratura, con particolare riferimento alla stabilità degli individui, alla resistenza delle infrastrutture e degli edifici e alla mobilizzazione degli autoveicoli in condizioni di inondazione"), concludendo che:

- "Rispetto alle aree calcolate a seguito di studio idraulico in corrispondenza di una piena avente tempo di ritorno pari a 200 anni, si posizioneranno i moduli fotovoltaici al di fuori di tale area pur essendo i valori di battente idrico e di velocità trascurabili in termini di pericolosità idraulica.";
- "Per i compluvi intersecanti il percorso del cavidotto sarà effettuato l'attraversamento utilizzando la tecnica TOC in maniera da non interferire con l'alveo e le aree contermini.".



## Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

Per quanto fin qui esposto e per quanto di propria competenza, questa Autorità di Bacino Distrettuale è dell'avviso che la progettazione proposta possa ritenersi coerente con le Pianificazioni di Distretto e di Bacino, a condizione che si pongano in essere tutte le misure e gli accorgimenti utili ad assicurare nel tempo l'incolumità delle persone e la sicurezza delle opere, evitando in particolare di modificare negativamente le condizioni di regime idraulico e di stabilità geomorfologica nell'area di intervento ed in quelle contermini; in tale contesto, nella fase esecutiva si dovrà ottemperare alle seguenti prescrizioni:

- tutte le nuove installazioni siano posizionate all'esterno delle aree allagabili con tempo di ritorno di 200 anni desunte dalle simulazioni contenute nello *Studio Idraulico*, nel rispetto della condizione di "sicurezza idraulica" definita dall'art. 36 delle NTA; nelle predette aree allagabili resta comunque consentita la realizzazione di linee elettriche interrato, purché si assicuri un'adeguata protezione delle stesse attraverso l'adozione di idonei accorgimenti tecnico-operativi (a titolo esemplificativo: scelta appropriata della profondità dello scavo nonché dei materiali e delle modalità per il relativo ripristino);
- relativamente all'impiego della tecnica TOC per il superamento delle interferenze dei cavidotto interrato con il reticolo idrografico, sia prevista una profondità di posa che garantisca la protezione del cavidotto stesso dalle sollecitazioni idrodinamiche dei deflussi di piena, dai conseguenti fenomeni erosivi e dall'evoluzione morfologica dell'alveo; resta inteso che non dovrà essere alterato in alcun modo il regime idraulico del corso d'acqua intercettato ovvero la funzionalità idraulica delle opere di attraversamento eventualmente presenti (per queste ultime dovranno essere preventivamente concordate, con gli Enti gestori e/o manutentori, le cautele e le precauzioni da adottarsi);
- si rediga una relazione di compatibilità geologica e geotecnica a supporto della progettazione; tale relazione non dovrà essere trasmessa alla scrivente Autorità di Bacino Distrettuale, in quanto adempimento di una prescrizione tesa a definire modalità esecutive dei lavori sito specifiche;
- si assicuri un'adeguata protezione delle opere da eventuali fenomeni erosivi e/o allagamenti;
- si evitino il peggioramento delle condizioni di funzionalità idraulica e/o la creazione di ostacoli al regolare deflusso delle acque;
- si limiti l'impermeabilizzazione superficiale del suolo privilegiando l'impiego di tipologie costruttive e materiali in grado di controllare la ritenzione temporanea delle acque;
- le attività e gli interventi siano tali da non compromettere eventuali futuri interventi di mitigazione del rischio;
- al termine dei lavori, la sistemazione dei luoghi sia eseguita a perfetta regola d'arte, rispettando le pendenze naturali del terreno e mantenendo inalterata la permeabilità originaria del suolo;
- il materiale di risulta, qualora non riutilizzato, sia conferito in ossequio alla normativa vigente in materia;
- sia acquisito, ove previsto, il parere dell'Autorità Idraulica competente.

Si precisa che la presente valutazione è rilasciata sulla base degli elaborati pervenuti agli atti ed ha valore di *atto endoprocedimentale*; sono fatti salvi i diritti dei terzi e le determinazioni dell'Ente/Ufficio preposto al rilascio del provvedimento autorizzatorio finale.



## *Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale*

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

Inoltre, la scrivente Autorità di Bacino Distrettuale rimane sollevata da qualsivoglia responsabilità connessa ad eventuali danni e/o disservizi che dovessero accidentalmente occorrere in fase di cantiere ovvero in fase di esercizio dell'impianto.

Sarà compito del Responsabile del rilascio del provvedimento autorizzatorio finale inserire le predette prescrizioni all'interno del dispositivo, e delle figure previste per legge la loro concreta attuazione.

**Il Dirigente Tecnico**

*dott. geol. Gennaro Capasso*

**Il Segretario Generale**

*dott.ssa geol. Vera Corbelli*

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE  
Protocollo Partenza N. 4533/2024 del 13-02-2024  
Doc. Principale - Class. 05.06 - Copia Documento

Sezione Infrastrutture e Valutazioni Ambientali  
Responsabile Arch. Alessandra Cantatore  
Jurataria pratica Ing. Sabina Milella



Pratica edilizia	_____
del	_____
Protocollo	_____

## RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

### DATI DEL PROGETTISTA

Cognome e Nome <i>DIURNO GUIDO ROSARIO</i> codice fiscale <b>██████████</b> nato a <b>██████████</b> nato il <b>██████████</b> prov. <b>██</b> stato
Iscritto all'ordine/collegio <i>INGEGNERI</i> di <i>FOGGIA</i> al N. B112 Telefono <b>██████████</b> fax. <i>////</i> posta elettronica certificata <i>agrensrl@pec.it</i>

**N.b.** I dati del progettista coincidono con quelli già indicati, nella sezione 2 dell'Allegato "Soggetti coinvolti", per il progettista delle opere architettoniche

### DICHIARAZIONI

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000 e di quelle di cui all'art. 19, comma 6, della legge n. 241/1990, sotto la propria responsabilità

### DICHIARA

#### 1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere

<b>che i lavori riguardano l'immobile/il terreno individuato nella PAS</b> di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale;
che le opere in progetto sono subordinate a <b>PAS</b> in quanto rientrano nella seguente <b>tipologia di intervento</b> :
<input type="checkbox"/> collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;
<input type="checkbox"/> collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della zona A di cui al D.M. 1444/1968) e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;
<input type="checkbox"/> Impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato al suolo con potenza inferiore a 20 kW;
<input type="checkbox"/> Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo su terreni agricoli (max 10% del terreno agricolo e distanza superiore a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del

D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla tabella A allegata al D.Lgs n. 387 del 29/12/2003, cioè con potenza inferiore a 20 kW, e che faccia capo ad un unico punto di connessione ed ad un unico soggetto;

Impianto solare fotovoltaico ubicato su aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti industriali, cave, discariche, siti contaminati, con potenza non superiore a 1 MW e direttamente su suolo;

Impianto eolico di potenza inferiore a 200 kW con max 4 generatori eolici;

Impianti Biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, operanti in assetto cogenerativi con potenza > 50 ≤ 1000 kW ovvero 3000 kWt;

Impianti alimentati da biomassa e biogas con potenza max 200 kW;

Impianti da gas di discarica, gas residuati con potenza inferiore a 1 MW;

Impianti non cogenerativi con potenza ≤ 250kW;

Impianti idroelettrici e geotermoelettrici realizzati su edifici esistenti senza variaz one planoaltimetriche, senza cambio di destinazione d'uso, senza intaccare parti strutturali, ecc., con potenza max 200 kW;

Impianti idroelettrici e geotermoelettrici alimentati da fonte idraulica con potenza inferiore a 1 MW;

Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di **potenza sino a 10 MW** connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in area a destinazione industriale, produttiva o commerciale (ai sensi del c.9 bis, dell'art.6 del D.LGS 28/2011 modificato dal D.L. 77/2021.

Altro impianto di energia elettrica \_\_\_\_\_

e che consistono in:

---

**Progetto per la realizzazione di un impianto agrovoltaico avanzato con annesso allevamento ovino e relative opere ed infrastrutture connesse, della potenza complessiva di 9.999,36 kWdc - 9.999,25 kWac.**

**- Comune di Troia (FG), zona "OVEST"**

---

## 2) Dati dell'immobile oggetto di intervento

che l'intervento interessa l'immobile sito in **Comune di Troia (FG), zona "OVEST"** avente destinazione d'uso esistente - agricola (ad es. . residenziale, industriale, commerciale, ecc...) e di progetto

Censito al NCEU			
Foglio	Particella	Sub	Cat

Censito in NCT		
Foglio	Particella	Sub
58	334 - 167 - 285 - 286 - 287 - 298 (impianto)	
9	451 (cabina di consegna)	

Superfici edificio (reali e non catastali)		
coperta mq.	scoperta mq.	altezza m.

Superfici terreno (reali e non catastali) Mq. totale 173.853.038 (area recintata)

**3) Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia**

**che l'area/immobile oggetto di intervento risulta individuata dal/è da realizzarsi su:**

		SPECIFICARE	ZONA	ART.
<input checked="" type="checkbox"/>	PUG/ PRG/ PDF	_____	E	_____
<input type="checkbox"/>	PIANO PARTICOLAREGGIATO	_____	_____	_____
<input type="checkbox"/>	PIANO DI RECUPERO	_____	_____	_____
<input type="checkbox"/>	P.I.P.	_____	_____	_____
<input type="checkbox"/>	P.E.E.P.	_____	_____	_____
<input type="checkbox"/>	ALTRO:	_____	_____	_____

**4) Variazioni catastali (L n. 331/2004 art.1 comma 332)**

**che l'immobile oggetto dei lavori**

4.1  **non necessita di alcuna variazione catastale**

4.2  **necessita di variazione catastale** che sarà eseguita ad ultimazione lavori e trasmessa, unitamente alla nuova planimetria alla Amministrazione Comunale

**5) Tutela dall'inquinamento acustico**

**che l'intervento**

5.1  **non rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995

5.2  **rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995, integrato con i

contenuti dell'articolo 4 del d.P.R. n. 227/2011 e pertanto **si allega**:

- 5.2.1  documentazione di impatto acustico (art. 8, commi 2 e 4, legge n. 447/1995)
- 5.2.2  valutazione previsionale di clima acustico (art. 8, comma 3, legge n. 447/1995)
- 5.2.3  autocertificazione a firma del tecnico abilitato competente in acustica ambientale in cui si attesta il rispetto dei requisiti di protezione acustica in relazione alla zonizzazione acustica di riferimento (art. 8, comma 3-bis, legge n. 447/1995)
- 5.2.4  dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma del titolare, relativa al rispetto dei limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 4, commi 1 e 2, d.P.R. n. 227/2011)

che è stata presentata alla Provincia competente apposita relazione tecnica asseverata da un tecnico competente, che documenti il rispetto dei limiti di cui alla presente normativa, per l'esercizio di nuove attività imprenditoriali, ovvero per ampliamenti o modifiche di attività esistenti, che determinano un livello di rumore ambientale superiore a 40 dB(A) durante il periodo diurno e superiore a 30 dB(A) durante il periodo notturno (art. 12 LEGGE REGIONALE 12 febbraio 2002, N. 3 "**Norme di indirizzo per il contenimento e la riduzione dell'inquinamento acustico**").

## 6) Produzione di materiali di risulta

### che le opere

- 6.1  non sono soggette alla normativa relativa ai materiali da scavo (art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013 e art. 184-bis d.lgs. n. 152 del 2006)
- 6.2  **comportano** la produzione di materiali da scavo **considerati come sottoprodotti** ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 1, del d.lgs. n. 152/2006 o dell'articolo 41-bis, comma 1, D.L. n. 69 del 2013, e inoltre
- 6.2.1  **le opere comportano** la produzione di materiali da scavo per un **volume superiore a 6000 mc e sono soggette a VIA o AIA**, e pertanto, ai sensi dell'art. 184-bis, comma 2-bis, e del d.m. n. 161/2012
    - 6.2.1.1.  **si allega/ si comunicano gli estremi del** . Provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, rilasciato da \_\_\_\_\_ con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_  
(\*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
  - 6.2.2  le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un **volume inferiore o uguale a 6000 mc** ovvero (**pur superando tale soglia**) **non sono soggette a VIA o AIA**, e pertanto
    - 6.2.2.1  allega **autocertificazione del titolare** resa all'ARPA ai sensi del comma 2 dell'art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013
- 6.3  **comportano** la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione e pertanto
- 6.3.1  **allega autocertificazione del titolare (che i materiali da scavo saranno riutilizzati nello stesso** luogo di produzione)
- 6.4  riguardano interventi di **demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti** la cui gestione è disciplinata ai sensi della parte quarta del d.lgs. n. 152/ 2006
- 6.5  **comportano** la produzione di **materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti**
- 6.6  **Ai sensi del RR n.6/2006 si allega bilancio di produzione**

**7) Prevenzione incendi****che l'intervento**

- 7.1  non è soggetto alle norme di prevenzione incendi
- 7.2  è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto
- 7.3  presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e pertanto
- 7.3.1  **si allega la documentazione necessaria** all'ottenimento della deroga (\*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 7.3.2  la relativa deroga è stata ottenuta con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

**e che l'intervento**

- 7.4  **non è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del d.P.R. n. 151/2011
- 7.5  **è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. n. 151/2011 e pertanto
- 7.5.1  **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto (\*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 7.5.2  la valutazione del progetto è stata effettuata con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_
- 7.6  **costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio** già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

**8) Amianto****che le opere**

- 8.1  **non interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto
- 8.2  **interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che pertanto il datore di lavoro, prima dell'inizio di lavori di demolizione o di rimozione dell'amianto o di materiali contenenti amianto da edifici, strutture, apparecchi e impianti, nonché dai mezzi di trasporto, predispone, ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. n. 81/2008, il **Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto**
- 8.2.1  **in allegato** alla presente relazione di asseverazione (\*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 8.2.2  presentato con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

**9) Interventi strutturali e/o in zona sismica****che l'intervento**

- 9.1  **non prevede** la realizzazione di **opere di conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica
- 9.2  **prevede** la realizzazione di opere di **conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso

ed a struttura metallica; pertanto

9.2.1  si allega la documentazione relativa alla denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001

9.2.2  la denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001 è già stata depositata con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

**e che l'intervento**

9.3  **non prevede opere** da denunciare o autorizzare ai sensi degli articoli 93 e 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale

9.4  **prevede opere che non richiedono il deposito dei calcoli strutturali al SUE, trattandosi di opere minore priva di rilevanza per la pubblica incolumità** di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale 3 giugno 2010, n. 1309, elenco:

"A1" PUNTO \_\_\_\_\_

"A2" PUNTO \_\_\_\_\_

All'uopo si allega:

1) relazione tecnica esplicativa: contenente le informazioni relative alla tipologia della costruzione o del manufatto, le dimensioni dell'intervento proposto, la destinazione d'uso ed il contesto in cui viene realizzato, indicando espressamente a quali punti degli elenchi A.1 e A.2 si fa riferimento. In tutti i casi occorre valutare e dimostrare analiticamente che vengono rispettati i limiti di carico prescritti ed ogni altro requisito o condizione indicati nei medesimi elenchi. Nel caso si utilizzino strutture prefabbricate e/o modulari, occorre allegare i certificati di origine rilasciati dal produttore;

2) elaborato grafico: comprensivo di piante e sezioni, quotato ed in scala commisurata all'entità dell'intervento, contenente le informazioni necessarie a dimostrare che i parametri dimensionali rientrano tra i limiti indicati negli elenchi sopra citati.

9.5  costituisce una **variante non sostanziale riguardante parti strutturali** relativa ad un progetto esecutivo delle strutture precedentemente presentato con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

9.6  prevede il deposito dei calcoli strutturali prima dell'inizio dei lavori (art. 93 e 94 d. P.R. n. 380/01), il successivo deposito della "relazione sismica a struttura ultimata" (art.6 L. 1086/1971), infine, del collaudo statico. Pertanto

**si allega** la documentazione relativa ai calcoli strutturali

**la relativa denuncia dei lavori in zona sismica è già stata depositata** con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

9.7  **prevede opere strutturali soggette ad autorizzazione sismica** ai sensi dell'articolo 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale e pertanto

9.7.1  **si allega** la documentazione necessaria per il rilascio dell'**autorizzazione sismica**

(\*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

9.7.2  **la relativa autorizzazione è già stata ottenuta** con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

**10) Qualità ambientale dei terreni**

**che l'intervento, in relazione alla qualità ambientale dei terreni,**

10.1  **non richiede indagini ambientali preventive** in relazione alle attività finora svolte sull'area interessata dall'intervento

10.2  a seguito delle preventive analisi ambientali effettuate, **non necessita di bonifica**, pertanto

10.2.1  si allegano i risultati delle analisi ambientali dei terreni

## DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI

### TUTELA STORICO-AMBIENTALE

#### 11) Bene sottoposto al Piano Paesaggistico Territoriale Regionale della Puglia

che l'immobile oggetto dei lavori con riferimento al PPTR approvato Con delibera n. 176 del 16 febbraio 2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23.03.2015

11.1  non è sottoposto a tutela

11.2  è sottoposto a tutela ma l'intervento non richiede il rilascio dell'autorizzazione/accertamento di compatibilità paesaggistica

11.3  è sottoposto a tutela e pertanto

11.3.1  è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica, in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal d.P.R. n. 139/2010, e pertanto

11.3.1.1  si allega la relazione paesaggistica semplificata e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata  
(\* (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.1.2  l'autorizzazione paesaggistica semplificata è stata rilasciata con prot. [ ] in data [ ]

11.3.2  è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica, e pertanto

11.3.2.1  si allega la relazione paesaggistica e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica  
(\* (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.2.2  l'autorizzazione paesaggistica è stata rilasciata con prot. [ ] in data [ ]

11.3.3  è assoggettato al procedimento di accertamento di compatibilità paesaggistica

11.3.1  si allega la documentazione necessaria ai fini dell'accertamento di compatibilità paesaggistica  
(\* (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.4  accertamento di compatibilità paesaggistica è stato rilasciato con prot. 8732 in data 10.05.2024

#### 12) Bene sottoposto a parere della Soprintendenza

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi del Parte II, Titolo I, Capo I del d.lgs. n. 42/2004,

12.1  non è sottoposto a tutela

12.2  è sottoposto a tutela e pertanto:

12.2.1  si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta (\*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

12.2.2  il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. [ ] in data [ ]

### 13) Bene inserito in zona del Centro Storico

che l'immobile oggetto dei lavori ricade:

13.1  ZONA 1 – Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;

13.2  ZONA 2 – Preavviso di almeno 10gg. Prima esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;

13.3  ZONA 3 – Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica

### 14) Bene inserito in area di interesse archeologica (D.G.C. n. 126/89)

che l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a

14.1  zona archeologica 1 – Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;

14.2  zona archeologica 2 – Preavviso di almeno 10gg prima dell'esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;

14.3  zona archeologica 3 – Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica.

### 15) Bene in area protetta

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della legge n. 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della corrispondente normativa regionale,

15.1  non ricade in area tutelata:

15.2  ricade in area tutelata, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici

15.3  è sottoposto alle relative disposizioni e pertanto

15.3.1  si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta (\*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

15.3.2  il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. [ ] in data [ ]

### TUTELA ECOLOGICA

### 16) Bene sottoposto a vincolo idrogeologico con riferimento al Piano Assetto Idrogeologico

**che, ai fini del vincolo idrogeologico, l'area oggetto di intervento**

- 16.1  **non ricade in area vincolata** e si allega stralcio carta idrogeomorfologica e IGM estratta dal sito dell'AdB Puglia sottoposta a tutela
- 16.2  **ricade in area a pericolosità di frana** e pertanto (**area impianto**)
- 16.2.1  **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere AdB Puglia  
(\*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 16.2.2  l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. **4533/2024** in data **13.02.2024**
- 16.3**  **ricade in area a pericolosità idraulica** e pertanto
- 16.3.1  **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere AdB Puglia  
(\*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 16.3.2 l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. [ ] in data [ ]
- 16.4  **pur non ricadendo in area vincolata, è interessata da reticolo AdB** non riportato nella carta IGM ma presente nella carta idrogeomorfologica, pertanto alla presente è allegato studio idraulico ed idrologico. (**elettrodotta interrato**)

**17) Bene sottoposto a vincolo idraulico****che, ai fini del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento**

- 17.1  **non è sottoposta a tutela**
- 17.2  **è sottoposta a tutela** ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d. 523/1904, pertanto
- 17.2.1  **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dell'autorizzazione  
(\*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 17.2.2  l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. [ ] in data [ ]

**18) Zona di conservazione "Natura 2000"****che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (d.P.R. n. 357/1997 e d.P.R. n. 120/2003) l'intervento**

- 18.1  **non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)**
- 18.2  **è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)**, pertanto
- 18.2.1  **si allega la documentazione necessaria** all'approvazione del progetto  
(\*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 18.2.2  la valutazione è stata effettuata con prot. [ ] in data [ ]

**19) Fascia di rispetto cimiteriale**

**che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale** (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934)

- 19.1  **l'intervento non ricade nella fascia di rispetto**
- 19.2  **l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito**
- 19.3  **l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito, pertanto**
- 19.3.1  **si allega la documentazione necessaria** per la richiesta di deroga  
(\*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 19.3.2  la relativa deroga è stata ottenuta con prot. [ ]  
in data [ ]

## 20) Aree a rischio di incidente rilevante

**che in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante** (d.lgs. n. 334/1999 e d.m. 9 maggio 2001):

- 20.1  **nel comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante**
- 20.2  **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante la relativa "area di danno" è individuata nella pianificazione comunale**
- 20.2.1  **l'intervento non ricade nell'area di danno**
- 20.2.2  **l'intervento ricade in area di danno, pertanto**
- 20.2.2.1  **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale  
(\*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 20.2.2.2  la valutazione del Comitato Tecnico Regionale è stata rilasciata con prot. [ ] in data [ ]
- 20.3  **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" non è individuata nella pianificazione comunale, pertanto**
- 20.3.1  **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale

## 21) Smaltimento delle Acque di Prima Pioggia

**che, in base a quanto previsto dal d. lgs. n. 152/2006 e al Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia approvato dal Consiglio della Regione Puglia, con Deliberazione n. 230 del 20/10/2009 l'intervento**

- 21.1  **non è soggetto alla normativa citata**
- 21.2  **è soggetto** pertanto
- 21.2.1  **si allega la documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione** da parte della Provincia  
(\*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 21.2.2  la comunicazione, riguardanti superfici dei piazzali e coperture dei fabbricati da smaltire < 2000 mq è stata effettuata alla Provincia con prot. [ ] in data [ ]

## 22) Altri vincoli di tutela ecologica

**che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:**

- 22.1  **fascia di rispetto dei depuratori** (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque)
- 22.2  Altro (specificare) [ ]

**In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli**

- 22.2.1  **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli
- 22.2.2  **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso  
(\*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 22.2.3  il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. [ ] in data [ ]  
*(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)*

**TUTELA FUNZIONALE****23) Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture (\*)****che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:**

- 23.1  **stradale** (d.m. n. 1404/1968, d.P.R. n. 495/92) (specificare) [ ]
- 23.2  **ferroviario** (d.P.R. n. 753/1980)
- 23.3  **elettrodotto** (d.P.C.M. 23 aprile 1992)
- 23.4  **gasdotto** (d.m. 24 novembre 1984)
- 23.5  **militare** (d.lgs. n. 66/2010)
- 23.6  **aeroportuale** (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche ENAC)
- 23.7  Altro (specificare) [ ]

**In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli**

- 23.7.1  **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli
- 23.7.2  **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso  
(\*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 23.7.3  il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. [ ] in data [ ]  
*(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)*

**ASSEVERAZIONE**

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt. 359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della L. N. 241/90

**ASSEVERA**

ai sensi dell'art. 20 comma 1 del DPR 380/2001

la conformità del progetto agli strumenti urbanistici approvati ed adottati, ai regolamenti edilizi vigenti, e alle altre normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia e, in particolare, alle norme antisismiche, di sicurezza, antincendio, igienico-sanitarie nel caso in cui la verifica in ordine a tale conformità non comporti valutazioni tecnico-discrezionali, alle norme relative all'efficienza energetica.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che la presente PAS non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990.

Data e luogo  
Foggia 26/06/2024


 Ing. Guido Rosario Diumo  
 Ingegneria  
 GUIDO ROSARIO  
 Il progettista  
 Sezione: B  
 Settore: B1 Industriale

#### INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

**Finalità del trattamento:** I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la presente PAS viene resa.

**Modalità:** Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

**Ambito di comunicazione:** I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della l. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000.

**Diritti:** Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUE.

**Titolare:** SUE di Troia

#### **ALLEGATI di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 28 del 03.03.2011**

##### **Documentazione obbligatoria:**

- Copia fotostatica di documento di identità;
- Relazione dettagliata a firma di un progettista abilitato che descriva l'intervento;
- Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrarietà agli strumenti urbanistici adottati, nonché il rispetto delle norme di sicurezza e' di quelle igienico-sanitarie;
- Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete;
- Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti competenti
  - Soprintendenza
  - VV.FF.
  - Consorzio di Bonifica
  - Amministrazione Provinciale
  - Altro (specificare)

- 
- Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008;
  - Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili;

- Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6;
- Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'area di intervento;
- DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'INTERNO DI AREE FRA QUELLE SPECIFICAMENTE ELENCAE E INDIVIDUATE DALL'ALLEGATO 3) LETTERA f), AL DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DEL 10/09/2010 PUBBLICATO NELLA GAZZETTA UFFICIALE N.219 DEL 18/09/2010 (comma 9 BIS DELL'ART.6 D.LEGS 28/11)
- Dichiarazione dell'impresa esecutrice dei lavori;
- D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva);
- Versamento Diritti di Segreteria

**Documentazione eventuale (in relazione alla tipologia dell'intervento):**

- Deposito documentazione norma sismica, ovvero asseverazione tecnico;
- Autorizzazione allo Scarico
- Notifica preliminare (Azienda USL e Direzione Provinciale del Lavoro)
- Altro (specificare)

Data e luogo  
Foggia, 26/06/2024

il progettista  
Ing. Guido Rosario Diurno



OMISSIS

## Dichiarazione sostitutiva di certificazione

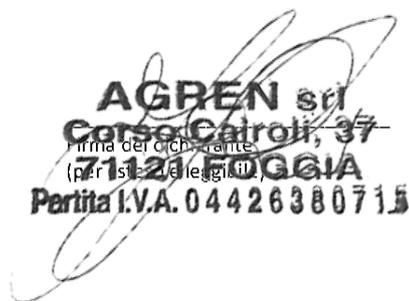
(art. 46 D.P.R.28 dicembre 2000 n. 445 )

La sottoscritta **Francesca Grenzi** nata a [REDACTED] il [REDACTED] C.F. [REDACTED]  
residente a [REDACTED] in qualità di **Amministratore Unico della Società**  
**Agren S.r.l.**, con sede in Foggia alla Via Corso Cairoli, 37 P.I. 04426380715 consapevole che  
chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in  
materia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 D.P.R. n. 445/2000;

### **DICHIARA**

Che il "Progetto per la realizzazione di un impianto agrovoltaiico avanzato con annesso  
allevamento ovino e relative opere ed infrastrutture connesse, della potenza complessiva di 7.935  
kW" nel Comune di Troia Loc. "San Gerolamo" comporta la produzione di materiali da scavo e  
saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione pertanto non necessitano di smaltimento.

Foggia, 01/12/2023

  
**AGREN srl**  
**Corso Cairoli, 37**  
Firma del dichiarante  
(per legge leggibile)  
**71121 FOGGIA**  
**Partita I.V.A. 04426380715**

OMISSIS



## Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

TITOLARIO 5.6

Comune di Troia (FG)  
protocollo@pec.comune.troia.fg.it

p.c.

AGREN Srl  
agrensrl@pec.it

**Oggetto:** *Richiesta di parere sul progetto TROIA OVEST per la realizzazione di un impianto agrovoltaiico avanzato con annesso allevamento ovino e relative opere ed infrastrutture connesse dalla potenza complessiva di 9.999,360 kw DC 9.999,250 kw AC in agro di Troia (FG) e sulle relative opere di connessione.*

[AC 074-24] - Rif. PEC del 11/12/2023 pervenuta da agrensrl@pec.it | Prot. ADAM n. 35333 del 14/12/2023

Si informa codesta Amministrazione Comunale che la Società Agren S.r.l. in indirizzo, con PEC datata 11/12/2023 (acquisita in atti al prot. n. 35333 del 14/12/2023), ha inviato a questa Autorità di Bacino Distrettuale la documentazione progettuale riguardante l'impianto agrovoltaiico in oggetto (*Progetto Definitivo delle opere di rete CR: 340075333 validato da E-distribuzione; ELABORATO 18 - OPERE DI CONNESSIONE SU ORTOFOTO; Studio Idraulico*).

Si premette che con D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., sono state soppresse le Autorità di Bacino di cui alla L. 183/89 e contestualmente istituite le Autorità di Bacino Distrettuali (tra le quali la scrivente, relativa al Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale) che con la pubblicazione del DPCM 04/04/2018 sulla G.U. n. 135 del 13/06/2018 hanno avuto piena operatività.

L'istruttoria dei pareri richiesti a questa Autorità di Bacino Distrettuale è condotta con riferimento ai Piani di Gestione Distrettuali per il rischio alluvioni (PGRA)<sup>1</sup> e per le acque (PGA)<sup>2</sup>, nonché ai piani stralcio per l'assetto idrogeologico (PAI)<sup>3</sup>, redatti dalle ex-Autorità di Bacino comprese nel Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, vigenti per lo specifico ambito territoriale d'intervento.

Dall'esame della documentazione allegata alla PEC innanzi citata si evince che la Società AGREN S.r.l. intende procedere alla realizzazione di un impianto agrovoltaiico (potenza complessiva 9.999,360 KW

<sup>1</sup> Piano di Gestione Rischio Alluvioni, del Distretto Appennino Meridionale (PGRA), elaborato ai sensi dell'art. 7 della Direttiva 2007/60/CE e dell'art. 7 comma 8 del D.Lgs. 49/2010. Primo ciclo del PGRA (2016-2021) con la relativa procedura VAS adottato con Delibera n° 2 del Comitato Istituzionale Integrato del 03/03/2016 e approvato con DPCM del 27/10/2016 G.U. Serie generale n° 28 del 03/02/2017. Secondo ciclo del PGRA (2021-2027) – I Aggiornamento di Piano ai sensi dell'Art. 14, comma 3 Direttiva 2007/60/CE, adottato ai sensi degli artt. 65 e 66 del D.Lgs. 152 del 2006 con Delibera n° 2 della Conferenza Istituzionale Permanente del 20 dicembre 2021. Approvato con DPCM dell'1/12/2022, pubblicato sulla G.U. n. 32 dell'8/02/2023.

<sup>2</sup> Piano di Gestione Acque, elaborato ai sensi dell'art. 13 della Direttiva 2000/60/CE e dell'art. 117 del D.Lgs. 152/2006. Primo ciclo (2009-2014) con la relativa procedura VAS ai sensi dell'art. 66 del D.Lgs. 152/2006, adottato con Delibera CIP del 24/02/2010 e approvato con DPCM del 10/04/2013 (G.U. n. 160 del 10 luglio 2013); Secondo ciclo (2015-2021) - I Aggiornamento di Piano, adottato con Delibera CIP del 03/03/2016 e approvato con DPCM del 27/10/2016 (G.U. n. 25 del 31 gennaio 2017); Terzo ciclo (2021-2027) - II Aggiornamento di Piano - ai sensi degli artt. 65 e 66 del D. Lgs. 152/2006 e delle relative misure di salvaguardia ai sensi dell'art. 65 c. 7 e 8 del medesimo decreto - adottato con Delibera CIP n° 1 del 20/12/2021. Approvato con DPCM 07/06/2023, pubblicato su G.U. n.214 del 13/09/2023.

<sup>3</sup> Territorio dell'UoM Puglia: Piano di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico (PAI), approvato con Delibera del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia n. 39 del 30 novembre 2005 e successivi aggiornamenti.



## Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

DC – 9.999,250 KW AC) e delle relative opere di connessione in agro di Troia (FG), su terreni censiti catastalmente al Foglio di Mappa n. 58 p.lle nn. 334, 335, 167, 285, 286, 287, 298 (generatore fotovoltaico) e Foglio di Mappa n. 9 p.la 451 (cabina di consegna).

Per quanto attiene alle Pianificazioni di Distretto e di Bacino, si rileva che l'impianto in progetto interessa alcune porzioni di territorio tutelate dal PAI; in particolare:

- il tracciato del cavidotto interrato MT, che si sviluppa dall'area ospitante i moduli fotovoltaici (generatore fotovoltaico) fino alla cabina di consegna, interseca e/o lambisce il reticolo idrografico cartografato nel PGRA e nella cartografia ufficiale IGM in scala 1:25000, interessando aree assimilabili ad "Alveo fluviale in modellamento attivo ed aree golenali" e "Fasce di pertinenza fluviale"; pertanto, trovano applicazione le disposizioni degli artt. 4, 6, 10 delle Norme Tecniche di Attuazione del PAI (NTA);
- il tracciato del predetto cavidotto interrato MT ricade parzialmente in area classificata a "pericolosità geomorfologica media e moderata PG1" (artt. 11 e 15 delle NTA);
- l'area ospitante i moduli fotovoltaici (generatore fotovoltaico) è classificata PG1 (artt. 11 e 15 delle NTA) ed inoltre risulta attraversata dal reticolo idrografico (artt. 4, 6, 10 delle NTA);
- la cabina di consegna ricade in prossimità del reticolo idrografico (artt. 4, 6, 10 delle NTA).

Si rammenta che le Pianificazioni di Distretto e di Bacino perseguono il miglioramento delle condizioni di regime idraulico e di stabilità geomorfologica del territorio, in modo da garantirne il corretto sviluppo infrastrutturale ed urbanistico nel rispetto degli assetti naturali e della loro tendenza evolutiva; in quest'ottica, le suddette Pianificazioni individuano le aree da sottoporre a determinati vincoli, ai fini della difesa del suolo, della sicurezza delle popolazioni e della prevenzione di presumibili effetti dannosi di interventi antropici.

Per gli interventi consentiti nelle succitate aree vincolate dal PAI sono richiesti specifici studi di compatibilità idrologica-idraulica e geologica-geotecnica.

Ciò posto, si prende atto che la documentazione progettuale risulta corredata da uno *Studio Idraulico* nel quale, con riferimento ai reticoli idrografici interferenti con l'impianto in progetto, si implementa (tramite codice di calcolo HEC-RAS) un modello idrodinamico bidimensionale in condizioni non stazionarie, ricavando i valori delle portate con tempo di ritorno di 200 anni e le corrispondenti mappe (su base ortofotocarta) dei battenti idrici e delle velocità; nella *Relazione Idraulica* viene riprodotta anche la "planimetria delle spinte idrodinamiche" di valore superiore a 1500 N/m (assunto come valore di spinta tollerabile "in base ai risultati sperimentali e alle diverse prescrizioni ricavabili dalla letteratura, con particolare riferimento alla stabilità degli individui, alla resistenza delle infrastrutture e degli edifici e alla mobilizzazione degli autoveicoli in condizioni di inondazione"), concludendo che:

- "Rispetto alle aree calcolate a seguito di studio idraulico in corrispondenza di una piena avente tempo di ritorno pari a 200 anni, si posizioneranno i moduli fotovoltaici al di fuori di tale area pur essendo i valori di battente idrico e di velocità trascurabili in termini di pericolosità idraulica.";
- "Per i compluvi intersecanti il percorso del cavidotto sarà effettuato l'attraversamento utilizzando la tecnica TOC in maniera da non interferire con l'alveo e le aree contermini.".



## Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

Per quanto fin qui esposto e per quanto di propria competenza, questa Autorità di Bacino Distrettuale è dell'avviso che la progettazione proposta possa ritenersi coerente con le Pianificazioni di Distretto e di Bacino, a condizione che si pongano in essere tutte le misure e gli accorgimenti utili ad assicurare nel tempo l'incolumità delle persone e la sicurezza delle opere, evitando in particolare di modificare negativamente le condizioni di regime idraulico e di stabilità geomorfologica nell'area di intervento ed in quelle contermini; in tale contesto, nella fase esecutiva si dovrà ottemperare alle seguenti prescrizioni:

- tutte le nuove installazioni siano posizionate all'esterno delle aree allagabili con tempo di ritorno di 200 anni desunte dalle simulazioni contenute nello *Studio Idraulico*, nel rispetto della condizione di "sicurezza idraulica" definita dall'art. 36 delle NTA; nelle predette aree allagabili resta comunque consentita la realizzazione di linee elettriche interrato, purché si assicuri un'adeguata protezione delle stesse attraverso l'adozione di idonei accorgimenti tecnico-operativi (a titolo esemplificativo: scelta appropriata della profondità dello scavo nonché dei materiali e delle modalità per il relativo ripristino);
- relativamente all'impiego della tecnica TOC per il superamento delle interferenze dei cavidotto interrato con il reticolo idrografico, sia prevista una profondità di posa che garantisca la protezione del cavidotto stesso dalle sollecitazioni idrodinamiche dei deflussi di piena, dai conseguenti fenomeni erosivi e dall'evoluzione morfologica dell'alveo; resta inteso che non dovrà essere alterato in alcun modo il regime idraulico del corso d'acqua intercettato ovvero la funzionalità idraulica delle opere di attraversamento eventualmente presenti (per queste ultime dovranno essere preventivamente concordate, con gli Enti gestori e/o manutentori, le cautele e le precauzioni da adottarsi);
- si rediga una relazione di compatibilità geologica e geotecnica a supporto della progettazione; tale relazione non dovrà essere trasmessa alla scrivente Autorità di Bacino Distrettuale, in quanto adempimento di una prescrizione tesa a definire modalità esecutive dei lavori sito specifiche;
- si assicuri un'adeguata protezione delle opere da eventuali fenomeni erosivi e/o allagamenti;
- si evitino il peggioramento delle condizioni di funzionalità idraulica e/o la creazione di ostacoli al regolare deflusso delle acque;
- si limiti l'impermeabilizzazione superficiale del suolo privilegiando l'impiego di tipologie costruttive e materiali in grado di controllare la ritenzione temporanea delle acque;
- le attività e gli interventi siano tali da non compromettere eventuali futuri interventi di mitigazione del rischio;
- al termine dei lavori, la sistemazione dei luoghi sia eseguita a perfetta regola d'arte, rispettando le pendenze naturali del terreno e mantenendo inalterata la permeabilità originaria del suolo;
- il materiale di risulta, qualora non riutilizzato, sia conferito in ossequio alla normativa vigente in materia;
- sia acquisito, ove previsto, il parere dell'Autorità Idraulica competente.

Si precisa che la presente valutazione è rilasciata sulla base degli elaborati pervenuti agli atti ed ha valore di *atto endoprocedimentale*; sono fatti salvi i diritti dei terzi e le determinazioni dell'Ente/Ufficio preposto al rilascio del provvedimento autorizzatorio finale.



*Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale*

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

Inoltre, la scrivente Autorità di Bacino Distrettuale rimane sollevata da qualsivoglia responsabilità connessa ad eventuali danni e/o disservizi che dovessero accidentalmente occorrere in fase di cantiere ovvero in fase di esercizio dell'impianto.

Sarà compito del Responsabile del rilascio del provvedimento autorizzatorio finale inserire le predette prescrizioni all'interno del dispositivo, e delle figure previste per legge la loro concreta attuazione.

**Il Dirigente Tecnico**

*dott. geol. Gennaro Capasso*

**Il Segretario Generale**

*dott.ssa geol. Vera Corbelli*

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE  
Protocollo Partenza N. 4533/2024 del 13-02-2024  
Doc. Principale - Class. 05.06 - Copia Documento

Sezione Infrastrutture e Valutazioni Ambientali  
Responsabile Arch. Alessandra Cantatore  
Jurataria pratica Ing. Sabina Milella





Regione Puglia



UFFICIO  
Commissione Locale per il Paesaggio



Comunità Europea

**Comuni Associati di  
Troia, Castelluccio dei Sauri, Celle di San Vito, Orsara di Puglia, Castelluccio Valmaggiore e  
Ascoli Satriano**

(Costituita ai sensi della Legge Regionale n.20/2009 - D.G.R. n.2960 del 28/12/2010)

Corso Regina Margherita n.80 – Troia (FG)

e-mail: [paesaggio@pec.comune.troia.fg.it](mailto:paesaggio@pec.comune.troia.fg.it)

Tel. 0881.978423

**AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA**

n.	12	del 07/05/2024 del registro delle autorizzazioni paesaggistiche
----	----	---

OGGETTO: **Denominazione progetto: Progetto per la realizzazione di un impianto agrolvoltaico avanzato con annesso allevamento ovino e relative opere ed infrastrutture connesse, della potenza complessiva di 9.999,250 kW DC – 9.999,360 KW Ac – e relative opere di connessione. Foglio 58 p.lle 334-167-285-286-287-298. Ditta AGREN srl. Istanza prot. com. n. 1658 del 30.01.2024. Integrazioni prot 2404 del 09.02.2024.**

**IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO:**

**VISTO** l'art.90 delle N.T.A. del "P.P.T.R.", approvato con Delibera di Giunta Regionale n.176 del 16/02/2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23.03.2015;

**VISTO** l'art.146, comma 10, del D.Lgs. n.42/2004;

**VISTA** la Deliberazione del C.C. n.25 del 26.03.2010, con la quale è stata istituita la Commissione Locale per Il Paesaggio dei Comuni Associati di Troia, Castelluccio dei Sauri e Celle San Vito, ai sensi della Legge Regionale n.20/2009 e successive modifiche;

**VISTA** la deliberazione di Giunta Comunale di Troia n. 125 del 27.08.2010, esecutiva ai sensi della legge, con la quale sono stati nominati la Commissione Locale per il Paesaggio ed il Responsabile Unico del Procedimento per il rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica;

**VISTA** la Deliberazione della G.R. n.2960 del 28.12.2010, con la quale ai Comuni Associati di Troia, Castelluccio dei Sauri e Celle San Vito, è stata attribuita la delega di cui all'art.7 della L.R. n.20/2009, nei limiti e nei termini dello stesso art.7;

**VISTA** la deliberazione del C.C. n. 23 del 10.09.2011, esecutiva ai sensi di legge, con la quale il Comune di Orsara di Puglia ha aderito alla convenzione per la gestione associata della Commissione Locale per il Paesaggio con Troia comune capofila;

**VISTA** la deliberazione del C.C. n. 24 del 10.09.2011, esecutiva ai sensi di legge, con la quale si apportavano modifiche ed integrazioni al regolamento per la composizione ed il funzionamento della Commissione Locale per il Paesaggio;

C\_L447 - - 1 - 2024-05-10 - 0008732

**VISTA** la deliberazione del C.C. n. 56 del 29.11.2014, esecutiva ai sensi di legge, con la quale il Comune di Castelluccio Valmaggiore ha aderito alla convenzione per la gestione associata della Commissione Locale per il Paesaggio con Troia comune capofila;

**VISTA** la Deliberazione della G.R. n. 2137 del 30.11.2015, con la quale al Comune di Castelluccio Valmaggiore, è stata attribuita la delega di cui all'art.7 della L.R. n.20/2009, nei limiti e nei termini dello stesso art.7.

**VISTA** la deliberazione di Giunta Comunale di Troia n. 19 del 11.03.2016, esecutiva ai sensi della legge, con la quale è stato sostituito il Responsabile Unico del Procedimento della Commissione Locale per il Paesaggio;

**VISTA** la deliberazione del C.C. n. 13 del 13.04.2021, esecutiva ai sensi di legge, con la quale il Comune di Ascoli Satriano ha aderito alla convenzione per la gestione associata della Commissione Locale per il Paesaggio con Troia comune capofila;

**VISTA** la deliberazione di Giunta Comunale di Troia n. 126 del 30.09.2021, esecutiva ai sensi della legge, con la quale è stato sostituito il Responsabile Unico del Procedimento della Commissione Locale per il Paesaggio;

**VISTA** la deliberazione di Giunta Comunale di Troia n. 12 del 14.02.2023, esecutiva ai sensi della legge, con la quale è stato sostituito il Responsabile Unico del Procedimento della Commissione Locale per il Paesaggio;

**VISTA** la richiesta di Accertamento di Compatibilità Paesaggistica da parte della soc. AGREN srl. prot. com. n. 1658 del 30.01.2024. Integrazioni prot 2404 del 09.02.2024, riguardante il "Progetto per la realizzazione di un impianto agrovoltaioco avanzato con annesso allevamento ovino e relative opere ed infrastrutture connesse, della potenza complessiva di 9.999,250 kW DC – 9.999,360 KW Ac – e relative opere di connessione. Foglio 58 p.lle 334-167-285-286-287-298".

**VISTA** la documentazione trasmessa costituita dai seguenti elaborati scritto-grafici:

- Modello di istanza di compatibilità Paesaggistica art.91 NTA PPTR;
- Relazione paesaggistica;
- Elaborati scritto-grafici di progetto;

**VISTO** il verbale n. 2/2024 del 19.03.2024 della presente Commissione Locale per il Paesaggio, che riteneva, "In relazione agli elaborati presentati sottoscritti da tecnico competente, di integrare l'istanza con:

- Piano agronomico aziendale dell'intervento agrofotovoltaico;
- titoli edilizi relativi alla realizzazione dei annessi rustici per ricovero degli ovini;
- foto-inserimenti delle opere previste in progetto";

**VISTE** le integrazioni, acquisite al prot. com. n. 6483 del 11.04.2024;

**EVIDENZIATO** che:

- l'area di progetto è tipizzata dallo strumento urbanistico vigente come zona: Zona "Agricola" del vigente Piano Urbanistico.
- In relazione agli elaborati presentati sottoscritti da tecnico competente, considerata la tipologia, dimensione e natura funzionale dell'intervento, la Commissione Paesaggistica ha accertato che lo stesso RISULTA COMPATIBILE con gli indirizzi e le direttive di tutela.

**VISTO**, il parere, espresso dalla Commissione Locale per il Paesaggio, con verbale n. 4 del 07.05.2024, accertata la Compatibilità Paesaggistica ai sensi dell'art. 91 comma 1, si RILASCIATA Parere di Compatibilità Paesaggistica ai sensi dell'art. 91 delle N.T.A. del PPTR, in quanto l'intervento, così come proposto, può ritenersi coerente con gli indirizzi e le direttive dell' Ulteriore Contesto Paesaggistico interessato "Versanti – Geositi – Aree soggette a vincolo idrogeologico – Formazioni arbustive in evoluzione naturale – Aree di rispetto dei Boschi – strade a valenza paesaggistica", comportando pregiudizio alla conservazione dei valori paesaggistici dei luoghi ai sensi degli art. 50 c.1, 50 c.5, 42 c.3, 59 c.3 e 4 e 85 c.1, (indirizzi e direttive) e delle misure di salvaguardia di cui agli artt. 53, 56, 63, 66 e 88 delle NTA del PPTR.

Con la seguente prescrizione: Per l'intervento sarà necessario l'acquisizione del relativo parere di competenza da parte del servizio Foreste a carico del RUP del comune

**VISTO** l'art.107, del Decreto Legislativo n.267/2000.

**VISTO** l'art.146, del Decreto Legislativo n.42 del 22/01/2004.

**VISTA** la Legge Regionale n.20/2009 e ss.mm.ii.

**CONSIDERATO** che l'autorizzazione paesaggistica costituisce atto autonomo e presupposto rispetto al permesso di costruire o agli altri titoli legittimanti l'intervento urbanistico-edilizio, restando, nelle competenze dell'Amministrazione Comunale, l'accertamento della rispondenza alle norme urbanistico-edilizie vigenti e della conformità alla strumentazione urbanistica generale ed esecutiva del comune, nonché l'accertamento dell'ammissibilità dell'intervento ai sensi delle vigenti normative nazionali e regionali.

Premesso quanto innanzi, sulla scorta delle motivazioni sopra riportate

#### **RILASCIA**

Alla soc. AGREN srl, a seguito di istanza acquisita al prot. com. n. prot. com. n. 1658 del 30.01.2024 e integrazioni prot. com. n. 2404 del 09.02.2024, riguardante la "Progetto per la realizzazione di un impianto agrovoltatico avanzato con annesso allevamento ovino e relative opere ed infrastrutture connesse, della potenza complessiva di 9.999,250 kW DC – 9.999,360 kW Ac – e relative opere di connessione. Foglio 58 p.lle 334-167-285-286-287-298", ai sensi dell'art.91 comma 1 delle NTA del PPTR, l'Accertamento di compatibilità Paesaggistica favorevole, in quanto l'intervento, così come proposto, può ritenersi coerente con gli indirizzi e le direttive dell' Ulteriore Contesto Paesaggistico interessato "Versanti – Geositi – Aree soggette a vincolo idrogeologico – Formazioni arbustive in evoluzione naturale – Aree di rispetto dei Boschi – strade a valenza paesaggistica", comportando pregiudizio alla conservazione dei valori paesaggistici dei luoghi ai sensi degli art. 50 c.1, 50 c.5, 42 c.3, 59 c.3 e 4 e 85 c.1, (indirizzi e direttive) e delle misure di salvaguardia di cui agli artt. 53, 56, 63, 66 e 88 delle NTA del PPTR".

Il presente provvedimento attiene esclusivamente all'aspetto meramente paesaggistico dell'intervento previsto, restando, nelle competenze dell'Amministrazione Comunale, l'accertamento della rispondenza alle norme urbanistiche-edilizie vigenti e della conformità alla strumentazione urbanistica generale ed esecutiva del comune.

Vengono fatti salvi dal presente parere paesaggistico l'acquisizione di tutte le ulteriori autorizzazioni e/o assensi, qualora necessari, rivenienti dalle vigenti disposizioni in materia sanitaria e/o di tutela ambientale.

Prescrizione: Per l'intervento sarà necessario l'acquisizione del relativo parere di competenza da parte del servizio Foreste a carico del RUP del comune.

Vengono fatti salvi dal presente parere paesaggistico l'acquisizione di tutte le ulteriori autorizzazioni e/o assensi, qualora necessari, rivenienti dalle vigenti disposizioni in materia sanitaria e/o di tutela ambientale.

#### **AVVERTE**

che il presente Accertamento di compatibilità paesaggistica diventa efficace decorsi trenta giorni dal suo rilascio e che la stessa non sostituisce i titoli abilitativi necessari per la esecuzione delle opere di cui trattasi, previsti dal DPR n. 380/2001.

#### **DISPONE**

- ✓ che copia della presente Autorizzazione venga trasmessa all'interessato;
- ✓ che copia della presente Autorizzazione, così come previsto dall'art.146, comma 11, del D.Lgs. n.42/2004, venga trasmessa alla REGIONE PUGLIA – Area Politiche per l'Ambiente, le Reti e la Qualità Urbana (Servizio Urbanistica) – BARI;
- ✓ che copia della presente Autorizzazione venga resa nota al pubblico mediante:
  - a) affissione all'Albo Pretorio on line per gg. 30 consecutivi;
  - b) pubblicazione sul sito: [www.sit.puglia.it](http://www.sit.puglia.it) alla sezione "procedimenti amministrativi" - autorizzazioni paesaggistiche;
- ✓ che nell'elenco delle autorizzazioni paesaggistiche rilasciate, venga annotata la data di rilascio ed una sintetica descrizione dell'oggetto della presente autorizzazione.

Troia, lì 07 Maggio 2024

Il Responsabile del Procedimento  
Geom. Angelo CASOLI



C\_L447 - - 1 - 2024-05-10 - 0008732

C\_L447 - - 1 - 2024-05-10 - 0008732

Protocollo: AOO.c\_l447.01/07/2024.0011787 - NOTIFICA DI AVVENUTA PROTOCOLLAZIONE - OGGETTO ORIGINALE: Vs rif. pratica Edilizia ...

**Oggetto:** Protocollo: AOO.c\_l447.01/07/2024.0011787 - NOTIFICA DI AVVENUTA PROTOCOLLAZIONE - OGGETTO ORIGINALE: Vs rif. pratica Edilizia n. 72/23 Troia Ovest - Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile

**Mittente:** <protocollo@pec.comune.troia.fg.it>

**Data:** 01/07/2024, 10:55

**A:** <agrensrl@pec.it>

La mail/PEC ricevuta e' stata protocollata con numero: **11787** in data: **01/07/2024**

Il protocollo e' stato inviato ai seguenti destinatari:

SETTORE TECNICO

— Allegati: —

conferma.xml

839 bytes